



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE:
Piero FOGLIA

Classe: 5 Bs

Disciplina:
INGLESE

1. OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Seguendo le indicazioni nazionali per l'apprendimento della Lingua e cultura straniera 1 nei licei, si intendono sviluppare le competenze linguistiche comunicative di comprensione, produzione e interazione; lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua inglese in un'ottica interculturale; il raggiungimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nel corso dell'intero ciclo (almeno il livello B1 in casi di difficoltà), e gradualmente esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e la rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

B1+ (ipotizzabile soprattutto per studenti che si avvalgono del PDP)

Capire i punti principali di una registrazione audio su argomenti familiari.

Leggere e fornire spiegazioni, argomenti e commenti.

Partecipare attivamente a una conversazione sulla maggior parte dei temi di interesse generale

Scrivere in maniera ben comprensibile su eventi o esperienze reali o fittizie.

Scrivere testi chiari su differenti temi, nell'ambito dei propri interessi, sotto forma di componimento, rapporto o relazione. Scrivere una breve critica su un film o un libro

B2 Capire i punti principali di una registrazione audio su argomenti familiari

Capire i punti principali di interventi complessi su argomenti concreti e astratti, a condizione che il linguaggio sia articolato in modo standard

Capire in dettaglio dei testi su temi che rientrano nell'ambito dei miei interessi personali

Capire articoli specialistici che esulano dal proprio campo di attività

Leggere e capire resoconti su problemi d'attualità, nei quali gli autori assumono particolari atteggiamenti e sostengono punti di vista specifici

Leggere e capire critiche sul contenuto e sulla valutazione di eventi culturali

Lettura di un testo narrativo, riconoscere i motivi che spingono le persone ad agire Fornire descrizioni e resoconti chiari e particolareggiati su moltissimi temi inerenti alla sfera degli interessi

Motivare e sostenere le proprie opinioni in una discussione mediante spiegazioni e commenti

Scambiare un gran numero di informazioni inerenti al proprio campo di specializzazione e d'interessi

Partecipare attivamente a una conversazione sulla maggior parte dei temi di interesse generale

Esporre qualcosa in un tema, mettendone in risalto i punti essenziali e adducendo i motivi a sostegno della tesi

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

“Venture into first”, AA.VV. Oxford editore

“Firewords”, Compact Edition, AA. VV., DeAgostini editore

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

Previste n. 99 ore di lezione.

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Terminare le ultime 4 unità del libro “Venture” e, per la parte storico-letteraria, coprire il periodo fino al Novecento con almeno 10 autori diversi. Poiché entrambi i libri di testo saranno utilizzati nel corso del trimestre e del pentamestre in misura variabile, una scansione mensile più precisa è al momento di difficile previsione. Si possono ipotizzare un terzo del programma nel corso del Trimestre e due terzi nel corso del Pentamestre

Si rimanda all'indice del libro “Venture” e “Firewords” per il contenuto delle singole unità.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si farà costante ricorso ad attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate, nel codice orale e nel codice scritto, realisticamente in varie situazioni. Tutto il processo di insegnamento /apprendimento sarà improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento. Occorre prestare attenzione a che gli studenti siano sempre informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendono raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa, sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata scelta. Poiché la motivazione è il presupposto di un efficace apprendimento, l'argomento delle varie attività dovrà essere rispondente alla realtà psicologica e socio-culturale degli studenti e rispondere ai loro interessi curricolari. Si promuoveranno, inoltre, strategie di apprendimento autonomo utilizzando in modo critico i sussidi didattici e in particolare il libro di testo. Nel momento irrinunciabile della riflessione sulla lingua (da realizzarsi di norma su base comparativa) si terrà sempre presente la triplice necessità che lo studio della grammatica: • non costituisca un processo isolato rispetto alle attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche; • sia possibilmente conseguente a queste attività; • non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua, ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e codice orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa. La riflessione sulla lingua, dunque, non dovrà limitarsi solo alla presentazione di meccanismi formali, ma sarà volta a far scoprire allo studente la strutturazione dei concetti che sottendono i meccanismi stessi. Inoltre, in qualsiasi momento dell'attività didattica, non si trascurerà nessuna occasione per rendere consapevole lo studente dei significati culturali di cui la lingua è portatrice

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni		
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	

Tutoring (peer education)	X	In itinere
Cooperative learning		
Classe capovolta	X	Presentazione di lavori di approfondimento
Uso delle TIC		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	E board LIM, Internet, Powerpoint

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento		
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
LIM	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.		
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	Viaggio d'istruzione all'estero
Altro:		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
Minimo 2, previste 3	Minimo 3, previste 4	1,7,9,14,15,16

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	CRITERIO
2	Nulla	compito consegnato in bianco o copiato
3	Totalmente insufficiente	conoscenze nulle o quasi nulle

4	Gravemente insufficiente	conoscenze frammentarie e gravemente lacunose
5	Insufficiente	conoscenze incerte e incomplete
6	sufficiente	conoscenze complessivamente accettabili
7	discreto	conoscenze sostanzialmente complete
8	buono	conoscenze complete
9	ottimo	conoscenze complete, articolate e approfondite
10	eccellente	conoscenze articolate e approfondite, con contributi personali

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA'UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Recupero in ore extra-curricolari		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (gennaio 2026)	X	
Peer tutoring		

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti
Corsi pomeridiani di certificazioni linguistiche e/o esame di certificazione	Inglese	Novembre - Maggio	30 ore oppure un pomeriggio	Iscrizione individuale non obbligatoria	Foglia Zucco

Torino 1 novembre 2025

Il Docente: Piero Foglia